N. LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE: 33/2024
N. ATTO: 64
GIUDICE DELEGATO: dott. LUCIO MUNARO
CURATORE: dott. ALDO VAN DEN BORRE

Aldo Van den Borre - dottore commercialista
Via Treviso n. 61 – 31057 Silea (TV)
Telefono 0422 363491 – Fax 0422 363475
E-mail: studioass@celdaco.it

TRIBUNALE di TREVISO

Sezione Procedure Concorsuali

** *** **

PROCEDURA: **LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE "CASAGRANDE MARINO"**, con sede in Castelfranco Veneto (TV), via delle Mimose n.8

OGGETTO: **ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA ALL'ASTA DEI BENI MOBILI REGISTRATI, IN ESECUZIONE DI ATTI LIQUIDATORI CONFORMI AL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 231 COMMA 7 CCII**

** *** **

Ill.mo Signor Giudice Delegato al fallimento in epigrafe, il sottoscritto Curatore dott. Aldo Van den Borre,

PREMESSO CHE

- con sentenza n. 57/2024 del 13/03/2024 il Tribunale di Treviso ha dichiarato la liquidazione giudiziale di Casagrande Marino;
- in data 14/03/2024 il sottoscritto ha accettato l'incarico di Curatore conferitogli;
- la ditta individuale esercitava l'attività prevalente di "*Commercio al dettaglio di stufe a pellet, a biomassa, impianti per il risparmio energetico (caldaie a gas, pompe di calore, impianti solari termici e fotovoltaici) nonché accessori e altri prodotti di uso domestico*" e una secondaria di "*Installazione di: impianti di condizionamento e climatizzazione, impianti idrici e sanitari, impianti per a distribuzione e l'utilizzazione di gas, impianti di protezione antincendio*";
- dopo aver recepito le integrazioni richieste dal Giudice Delegato con decreti del 27/11/2024 e del 02/04/2026, in data 28/07/2026 è stato presentato il Programma di Liquidazione ex art. 213 CCII definitivo;
- con decreto del 20/10/2026 il Giudice Delegato ha autorizzato la sottoposizione del Programma di Liquidazione al Comitato dei Creditori;
- il Comitato dei Creditori ha autorizzato il suddetto Programma di Liquidazione (all. 1);
- la società in liquidazione giudiziale è risultata proprietaria dei seguenti beni mobili registrati:
  - Motociclo Honda Motor MF02 CN 250, targato AX87354, valorizzato per euro 300,00;
  - Autovettura Opel GRANDLANDX, targata FV464XH, valorizzata per euro 7.700,00 iva compresa;
  - Autovettura Opel GRANDLANDX, targata FV463XH, valorizzata per euro 7.700,00 iva

compresa;

- Autocarro per il trasporto di cose – uso proprio - Peugeot Expert – furgone (N1-N2-N3) - tg. GC911PB, valorizzato per euro 9.000,00;
- Autovettura per il trasporto di persone – uso proprio – AUDI modello Q3, targata GD383TV, valorizzata per euro 14.500,00 iva compresa;

- il Programma di Liquidazione approvato prevede quanto segue:

"Giusta autorizzazione, è stata nominata la casa d'aste Aste 33 S.r.l. con sede in Treviso (TV), Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, C.F./P.IVA 04785020266, quale soggetto esecutore, specializzato nella gestione di procedure competitive semplificate di vendita ai sensi dell'art. 216, comma 2 CCII (D.lgs. 12/01/2019 n. 14), che fornirà supporto tecnico e operativo, compresa la pubblicità, i sopralluoghi e la gestione delle attività correlate. In particolare, ha assistito/assisterà la Curatela:

- *nell'inventario dei beni mobili (già redatto e depositato in data 07/08/2024);*
- *nella successiva valutazione degli stessi, come da perizia di stima depositata in data 24/09/2024;*
- *nella suddivisione dei lotti;*
- *nel caricamento dei lotti sul portale di vendita;*
- *nella gestione della pubblicità;*
- *nella consegna dei beni aggiudicati.*

I beni mobili di cui all'elenco sopra riportato verranno ceduti, suddividendoli in lotti per categorie omogenee, mediante procedura competitiva telematica ai sensi dell'art. 216 CCII, secondo le modalità di alienazione successivamente indicate.

Al fine di garantire un più sollecito svolgimento della procedura, le vendite avverranno mediante procedura competitiva telematica asincrona. La vendita sarà affidata alla società Aste 33 S.r.l., regolarmente iscritta nel Registro dei Gestori delle Vendite Telematiche al n. 83 con provvedimento del 15/07/25, ed eseguita tramite il portale www.aste33.com. Le operazioni quali il caricamento dei dati nel sito, l'attivazione delle operazioni di vendita telematica, la gestione della fatturazione dei beni ivi compresa la gestione delle cauzioni (incassi e restituzioni ai non offerenti) saranno a cura di Aste 33 S.r.l.. La percentuale richiesta da Aste 33 per i servizi offerti sarà pari all'8% (otto percento) del prezzo di aggiudicazione di ogni singolo lotto, con tale percentuale a carico esclusivo dell'aggiudicatario e sarà espressamente indicato nell'avviso di vendita. Tale percentuale sarà corrisposta dall'aggiudicatario, contestualmente al saldo prezzo, a favore direttamente della casa d'aste.

Per quanto attiene alle vendite competitive dei beni da liquidare, la suddivisione dei lotti sarà eseguita dal soggetto specializzato, e le vendite seguiranno le seguenti fasi:

1. *verrà effettuato un primo esperimento d'asta con prezzo base pari al valore di stima;*

2. nel caso questo primo esperimento avesse esito negativo, si procederà ad un successivo esperimento con abbattimento del prezzo, per il singolo lotto invenduto, del 30% rispetto a quello del precedente esperimento infruttuoso e con medesime modalità nel prosieguo precisate;

3. nel caso di vendita negativa anche al secondo esperimento di vendita, si procederà ad un terzo esperimento con un ulteriore abbattimento del prezzo del 30%;

4. nel caso di vendita negativa anche al terzo esperimento di vendita, in applicazione dell'art. 216, comma 2 CCII, si procederà ad un quarto esperimento con un ulteriore abbattimento del prezzo del 50%.

La cancellazione degli eventuali gravami sarà a spese ed oneri a carico dell'acquirente, in applicazione dell'art. 217, comma 2 CCII.

Per quanto all'aspetto pubblicitario degli avvisi di vendita, a norma dell'art. 216, comma 5 CCII, la pubblicità verrà effettuata sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (www.pvpgiustizia.it) con un costo a carico della procedura di circa Euro 100,00 per ogni asta pubblicata. Sarà inoltre garantita sul portale www.aste33.com (sito iscritto nella sezione A dell'elenco dei siti internet autorizzati alle aste immobiliari, giusto decreto del Ministero della Giustizia del 12/07/2018).

Ulteriore pubblicità degli avvisi di vendita (ridotta e a discrezione del Curatore in considerazione del bene da cedere) potrà essere effettuata, con spese a carico della liquidazione giudiziale, anche su altri siti specializzati e/o quotidiani (cartacei e/o online), con costo stimato in circa Euro 1.000,00 (Euro mille/00) oltre accessori di legge.

Gli interessati a presentare un'offerta di acquisto dovranno formularla tramite il Portale delle Vendite Pubbliche ai sensi dell'art. 216, comma 6 CCII. Tutte le offerte presentate con modalità non telematica o presentate mediante portabili diversi dal PVP, non saranno ritenute valide. Per il singolo esperimento d'asta, varrà la previsione di cui all'art. 216, comma 7, CCII.

La partecipazione all'asta sarà subordinata al versamento (mediante strumenti che ne consentano la tracciabilità) di una somma a titolo di deposito cauzionale in misura pari al 10% del prezzo offerto al momento di iscrizione alla gara. Si precisa che, nel caso in cui il prezzo base d'asta sia contenuto, la percentuale richiesta a titolo di cauzione potrà essere incrementata, al fine di evitare caducazioni delle aggiudicazioni correlate a ripensamenti di parte aggiudicataria fondati sulla convenienza alla perdita di un deposito cauzionale di modesta entità). Il deposito cauzionale potrà essere integralmente dedotto, quale principio di prezzo, in seno alla liquidazione del saldo prezzo ovvero provvisoriamente trattenuto a garanzia dell'esatto completamento delle operazioni di asporto dei beni, a tutela della procedura.

Il saldo del prezzo di aggiudicazione (unitamente ad imposte ed oneri accessori laddove dovuti) dovrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario entro il termine ordinatorio che verrà indicato nella richiesta avanzata dall'ausiliario (Aste 33 S.r.l.) una volta decorso il termine di cui all'art. 217, comma 1, CCII ed

in assenza di opposizioni.

Eventuali altre modalità e/o condizioni di vendita verranno precisate nell'avviso di vendita.

L'avviso di vendita conterrà un esplicito richiamo alle norme sulla vendita forzosa, la quale non è soggetta a garanzia per vizi, nemmeno occulti, né per mancanza di qualità. Di conseguenza, eventuali difformità, vizi o oneri di qualsiasi genere (compresi quelli urbanistici o normativi, anche se non evidenziati in perizia) non potranno dar luogo a risarcimenti, riduzioni di prezzo o annullamento della vendita, anche in deroga all'art. 1494 c.c..";

- come riportato nel Programma di Liquidazione e in applicazione della normativa vigente, saranno efficaci (e quindi ammesse all'asta) le offerte formulate ad un prezzo inferiore di non oltre il 25% del prezzo base d'asta;

tutto ciò premesso e considerato,

CHIEDE

all'Ill.ma S.V. di essere autorizzato, ai sensi dell'art. 213 comma 7 CCII, a dare esecuzione alle operazioni di vendita dei beni mobili registrati come sopra descritti, mediante procedura competitiva telematica asincrona e secondo le modalità previste dal Programma di Liquidazione approvato.

Con osservanza.

Silea (TV), lì 27 ottobre 2026

Il Curatore
dott. Aldo Van den Borre



Allegati:

All. 1 – approvazione Cdc

TRIBUNALE DI TREVISO

SECONDA SEZIONE CIVILE

Liquidazione giudiziale n. 33/2024
istanza n. 64 (**art. 213.7, secondo periodo, cci**)

Il giudice delegato

letta l'istanza del curatore, osserva quanto segue.

1. Dopo l'approvazione del programma di liquidazione, il g.d. autorizza gli atti liquidatori ad esso conformi (art. 213.7, secondo periodo, cci); ciò significa logicamente che il g.d. deve verificare, volta per volta, che l'atto liquidatorio oggetto dell'istanza sia legittimo e trovi corrispondenza nella parte di programma concretamente interessata.

2. E' dunque necessario che nell'istanza ex art. 213.7, seconda parte, cci:

- gli atti liquidatori da compiere siano illustrati nei loro elementi essenziali (non per rinvio all'avviso di vendita);
- sia riportata 'in virgolettato' la parte di programma interessata, cosicchè il g.d. possa verificare con immediatezza la conformità degli atti liquidatori da compiere rispetto al programma (o al suo supplemento).

3. Sulla base di tali criteri, sussistono le condizioni di rilascio dell'autorizzazione in parola.

p.q.m.

- autorizza l'esecuzione:
  - dei quattro esperimenti di vendita previsti dal programma di liquidazione con riguardo ai beni mobili registrati indicati nell'istanza in esame;
  - degli atti traslativi successivi e necessari a perfezionare il trasferimento di proprietà all'aggiudicatario.

Treviso, 28.10.2026

Il giudice delegato
dr. Lucio Munaro